

Campo estivo per famiglie a Pieve di Carpegna

## **L'arcobaleno di Dio sulla famiglia**

Quando si dice “cominciare da Adamo ed Eva” ... !.

E' ciò che è accaduto al nostro campo-famiglie, svoltosi a Pieve di Carpegna dall'11 al 18 agosto.

E' ormai consuetudine, infatti, che due gruppi di coppie di Novafeltria, guidati da don Agostino Gasperoni, dedichino durante l'estate alcuni giorni alla riflessione, alla preghiera ed alla condivisione familiare: le giornate trascorrono all'insegna del riposo e dei giochi dei bambini, ma anche lasciando spazio al dialogo ed alla preghiera di coppia (mai troppo scontati, a casa ...), così come all'approfondimento di alcuni aspetti della vita di famiglia alla luce della Sacra Scrittura.

Un tempo favorevole, dunque, per approfondire e rinsaldare i legami di amicizia ed anche per conoscere un po' di più la Parola che Dio rivolge alla coppia.

Sotto questo ultimo punto di vista, don Agostino ci ha proposto un percorso spirituale biblico sulle orme dei patriarchi del libro di Genesi.

Poiché la prima tappa di questo percorso (Adamo ed Eva) era stata approfondita durante gli esercizi spirituali diocesani dell'aprile scorso, la nostra riflessione è iniziata da Noè.

Sottolineando l'attualità di un panorama universale di peccato, di individualismo che moltiplica relazioni false ed utilitaristiche, la famiglia di Noè ci indica un percorso di salvezza dal “diluvio”: camminare con Dio, coltivare la Sua amicizia, fidarsi di Lui ed obbedire alla Sua Parola nonostante la proposta sembri paradossale e controcorrente (come quella di costruire un'arca in mezzo alla campagna!).

La famiglia di Noè dice sì a Dio, scommette sulla Sua Parola, diventando così il perno della rifondazione dell'umanità: è la “comunità dell'arca”, una comunità che riesce a galleggiare sull'individualismo dilagante grazie all'amore reciproco.

E Dio pone l'arcobaleno come sigillo della Sua alleanza: quando ci si impegna nell'amore sponsale e familiare, è Dio per primo ad allearsi con noi.

Questa suggestiva immagine dell'arcobaleno è una delle tante “provocazioni” proposte dalle famiglie di Noè, Abramo e Sara, Isacco e Rebecca, Giacobbe e Rachele-Lia: la monogamia come progetto di Dio sulla coppia (in un certo senso, un progetto controcorrente anche oggi, come allora ...); la risposta alla promessa di Dio, tenendo Lui come bussola del cammino (come fecero Abramo e Sara, che lasciarono tutto e partirono verso l'ignoto); i figli, che sono dono di Dio (la genitorialità è una amministrazione fiduciaria “per conto terzi”, cioè per conto del Signore) e rappresentano una sfida per i genitori a crescere e migliorare (si può essere veri educatori solo accettando il prezzo di lasciarsi educare dai figli!); infine, le due facce dell'amore coniugale, viste attraverso le due mogli

di Giacobbe (il sentimento, rappresentato da Rachele, e la fatica di accogliere l'altro, personificata da Lia).

Insomma, siamo usciti un po' "ammaccati" da questa settimana di "provocazioni" bibliche (soprattutto pensando alle sfide quotidiane dell'amore coniugale e dell'educazione dei figli), anche se le ultime parole di riflessione sono state queste: tutto si risolve in un bene per coloro che credono nell'amore di Dio (Rm 8, 28), tutto è grazia (Bernanos, "Diario di un curato di campagna"): Dio non si stanca mai di noi e per la famiglia ha una custodia particolare ed un arcobaleno sempre pronto !

P.S. come riferimento bibliografico, oltre alla Bibbia, segnaliamo il libro di don Agostino Gasperoni "Iddio li creò ... famiglia" (ed. O.R., Milano); inoltre, desideriamo comunicare la nascita di un sito internet ([www.coppieincammino.it](http://www.coppieincammino.it)), nel quale intendiamo raccogliere e mettere "in rete" i materiali e le iniziative per la famiglia curate dai nostri gruppi.

Alessandra Grazia

Agosto 2002